Esercitazione
Macroeconomia

Economia Classica

TRACCIA A.
Si ipotizzi che il governo decida di aumentare il volume della spesa pubblica corrente aumentando lo stock di debito pubblico emesso. D'altro canto, la banca centrale interviene nel mercato attraverso una politica monetaria restrittiva. Ciò però non ha evitato l'aumento della capacità produttiva delle imprese private, con ripercussioni positive sui livelli occupazionali. L'attesa riduzione del potere d'acquisto dei salari non ha indotto le famiglie a preferire un maggiore tempo libero. Si commentino gli effetti macroeconomici che conducono all'equilibrio finale di lungo periodo descritto dall'economia classica.

TRACCIA B.
Si consideri un'economia caratterizzata da una riduzione della spesa pubblica, volta a ridurre lo stock di titoli del debito pubblico emessi, che però ha contratto la capacità produttiva delle imprese esportatrici nazionali, ma in cui si registra una maggiore preferenza delle famiglie di lavoratori verso il mercato del lavoro. Si illustrino tutti gli effetti descritti secondo lo schema interpretativo di un'economia classica, in presenza di aspettative razionali.

TRACCIA C.
Si ipotizzi che, in presenza di un calo del clima di fiducia delle imprese private, alimentato da un forte decremento delle esportazioni, il governo decida di aumentare il volume dei trasferimenti pubblici, con la banca centrale che effettui una politica monetaria restrittiva, attraverso un'operazione di mercato aperto. La conseguente riduzione della capacità produttiva delle imprese private ha avuto ripercussioni negative sui livelli occupazionali, spingendo le famiglie ad aumentare la propensione verso il tempo libero. Si commentino gli effetti macroeconomici che conducono all'equilibrio finale di lungo periodo descritto dall'economia classica.

TRACCIA D.
Si ipotizzi che il governo decida di ridurre il volume degli investimenti pubblici, e che la banca centrale intervenga nel mercato attraverso una politica monetaria espansiva. Ciò però non ha evitato la riduzione della propensione delle famiglie verso il tempo libero. Si commentino dapprima le fluttuazioni di breve periodo, e poi gli effetti macroeconomici che conducono all'equilibrio finale di lungo periodo descritto dall'economia classica.